SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

Che cosa è:

È uno strumento di informazione in materia di igiene e sicurezza redatta per aiutare i datori di lavoro a ottemperare agli obblighi del DLgs. 81/08.
Infatti, l'utilizzatore professionale è tutelato dal DLgs. 81/08, e da successive modifiche e integrazioni, che impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 28 DLgs. 81/08). Il citato decreto definisce (titolo IX, art. 222) come agenti chimici pericolosi, non solo le sostanze e le miscele che corrispondono ai criteri di classificazione delle norme pertinenti, ma anche quegli agenti che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale (art. 222 (1)(b)(3)).

Si precisa che il Regolamento 1223/2009 definisce l'utilizzatore finale: *un consumatore o un professionista che utilizza il prodotto cosmetico* (1), non prevedendo alcuna distinzione tra queste due figure.

Che cosa non è:

Tale Scheda non è da considerarsi una Scheda di dati di Sicurezza in quanto:

- i prodotti cosmetici finiti sono esclusi dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per quanto concerne l'obbligo relativo alle schede di sicurezza (art. 31 e 32) (2);

- i prodotti cosmetici finiti sono totalmente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1272/2008 (CLP) (3) e come tali sono esclusi dall'obbligo di classificazione ed etichettatura di pericolosità e dalle disposizioni inerenti le schede di sicurezza [art. 1(5)(c) del Regolamento 1272/2008.

[1] Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, articolo 2, comma 1, lettera f.
[2] Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
[3] Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

C1 Internal use

INDICE

OSSIDANTI PER TINTURE	3
OSSIDANTI PER DECOLORANTI	7
OSSIDANTI PER TINTURE CON ALTI LIVELLI DI OLI	11
TINTURE AD OSSIDAZIONE CON AMMONIACA	15
TINTURE AD OSSIDAZIONE SENZA AMMONIACA	19
TINTURE AD OSSIDAZIONE SENZA AMMONIACA CON ALTI LIVELLI DI OLI	23
RIFLESSANTI e COLORAZIONI DIRETTE	27
POLVERI, OLI e PASTE DECOLORANTI	31
PERMANENTI E STIRANTI PER CAPELLI	35
NEUTRALIZZANTI PER STIRANTI e PER PERMANENTI	39
SHAMPOO PER CAPELLI	43
SHAMPOO PER CAPELLI con COLORANTI DIRETTI	46
MASCHERE, BALSAMI e TRATTAMENTI CONDIZIONANTI	49
CREME, OLI e SIERI CONDIZIONANTI PER CAPELLI	52
CERE, PASTE e CREME PER LO STYLING DEI CAPELLI	55
GEL PER CAPELLI	58
SPRAY/CONDIZIONANTI NO-GAS	61
AEROSOL PER CAPELLI	65
AEROSOL, SCHIUME e MOUSSE	68
LOZIONI PER CAPELLI e CUOIO CAPELLUTO	72

C1 Internal use

OSSIDANTI PER TINTURE

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzione di acqua ossigenata in un supporto fluido o cremoso opportunamente stabilizzato.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Per gli ossidanti è obbligatoria l'avvertenza "Contiene perossido di idrogeno", la cui concentrazione massima autorizzata è del 12%.
Questo prodotto contiene perossido di idrogeno (o acqua ossigenata) pertanto è disciplinato anche dal Regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente (Ministero dell'Interno - http://www.interno.gov.it/ - Tel.: +390646542182 precursori@dcpc.interno.it)

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
Agenti emulsionanti, tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici (ad esempio alcool a catena lunga etossilati)	15
Hydrogen peroxide – aqua ossigenata	12
Umettanti (ad esempio glycerin)	10
Parfum	2
Agenti chelanti	0,5
Agenti stabilizzanti dell'acqua ossigenata (es. sodium stannate)	0,5
Regolatori del pH (es. phosphoric acid)	q.s. pH 3 - 9
Acqua	Quanto basta a 100

Valore del pH della miscela contenente la parte colorante: 8 -11,6

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare guanti adeguati mono-uso; evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle; sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi in caso di contatto

C1 Internal use

con il prodotto; conservare lontano da fonti di calore e dalla luce; tenere fuori dalla portata dei bambini; non ingerire; non orientare il flacone verso il viso durante l'apertura.
Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Il prodotto può sviluppare ossigeno agendo così da comburente. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.
L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che, a lungo andare, potrebbe portare a forme più gravi.
Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al D.lgs. 81/08 e da ultimo modificato dal D.lgs. 15 febbraio 2016, n. 39).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

C1 Internal use

Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido/cremoso
Odore: caratteristico
pH: acido se non miscelato con la tintura

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per la cute, per gli occhi (in caso di contatto) e per l'apparato respiratorio. Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

C1 Internal use

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

OSSIDANTI PER DECOLORANTI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzione di acqua ossigenata in un supporto fluido o cremoso opportunamente stabilizzato.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Per gli ossidanti è obbligatoria l'avvertenza "Contiene perossido di idrogeno", la cui concentrazione massima autorizzata è del 12%.
Questo prodotto contiene perossido di idrogeno (o acqua ossigenata) pertanto è disciplinato anche dal Regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente (Ministero dell'Interno - http://www.interno.gov.it/ - Tel.: +390646542182 precursori@dcpc.interno.it)

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
Agenti emulsionanti, tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici (ad esempio alcool a catena lunga etossilati)	15
Hydrogen peroxide – aqua ossigenata	12
Umettanti (ad esempio glycerin)	10
Oli (ad esempio vegetali o minerali)	5
Parfum	2
Agenti chelanti	0,5
Agenti stabilizzanti dell'acqua ossigenata (es. sodium stannate)	0,5
Regolatori del pH (es. phosphoric acid)	q.s. pH 2 - 3
Acqua	Quanto basta a 100

Valore del pH della miscela: 9,5 -11,5

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

C1 Internal use

In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare guanti adeguati mono-uso; evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle; sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto; conservare lontano da fonti di calore e dalla luce; tenere fuori dalla portata dei bambini; non ingerire; non orientare il flacone verso il viso durante l'apertura.
Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Areare i locali e possibilmente prevedere l'aspirazione specialmente nelle aree di preparazione delle decolorazioni.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Il prodotto può sviluppare ossigeno agendo così da comburente. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Areare i locali e possibilmente prevedere l'aspirazione specialmente nelle aree di preparazione delle decolorazioni.
L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che, a lungo andare, potrebbe portare a forme più gravi.
Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 39).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido/cremoso
Odore: caratteristico
pH: acido quando non miscelato

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per la cute, per gli occhi (in caso di contatto) e per l'apparato respiratorio. Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

C1 Internal use

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

OSSIDANTI PER TINTURE CON ALTI LIVELLI DI OLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzione di acqua ossigenata in un supporto fluido o cremoso opportunamente stabilizzato, caratterizzata da un elevato contenuto in olio.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Per gli ossidanti è obbligatoria l'avvertenza "Contiene perossido di idrogeno", la cui concentrazione massima autorizzata è del 12%.
Questo prodotto contiene perossido di idrogeno (o acqua ossigenata) pertanto è disciplinato anche dal Regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente (Ministero dell'Interno - http://www.interno.gov.it/ - Tel.: +390646542182 precursori@dcpc.interno.it).

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
Oli (vegetali e/o minerali)	80
Addensanti (es alcool a catena lunga, acrylates copolymer)	15
Agenti emulsionanti, tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici (ad esempio alcool a catena lunga etossilati)	15
Hydrogen peroxide – aqua ossigenata	12
Umettanti (ad esempio glycerin)	10
Altri ingredienti (es. agenti condizionanti per capelli)	5
Parfum	2
Agenti chelanti	0,5
Agenti stabilizzanti dell'acqua ossigenata (es. sodium stannate)	0,5
Regolatori del pH (es. phosphoric acid)	q.s. pH 3 - 9
Acqua	Quanto basta a 100

Valore del pH della miscela contenente la parte colorante: 8 -11,6

C1 Internal use

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare guanti adeguati mono-uso; evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle; sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto; conservare lontano da fonti di calore e dalla luce; tenere fuori dalla portata dei bambini; non ingerire; non orientare il flacone verso il viso durante l'apertura.
Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Areare i locali e possibilmente prevedere l'aspirazione specialmente nelle aree di preparazione delle decolorazioni.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Il prodotto può sviluppare ossigeno agendo così da comburente. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.
L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che, a lungo andare, potrebbe portare a forme più gravi.
Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

Nel caso in cui il datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido/cremoso
Odore: caratteristico
pH: da 3 a 9 se non miscelato con la tintura

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per la cute, per gli occhi (in caso di contatto) e per l'apparato respiratorio. Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116. Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

C1 Internal use

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

TINTURE AD OSSIDAZIONE CON AMMONIACA

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Associazione di coloranti in diversi supporti (liquido, gel o crema) in ambiente basico. Al momento dell'uso il prodotto è miscelato con un prodotto ossidante a base di acqua ossigenata (per i quali si rimanda alla scheda "OSSIDANTI PER TINTURE").

2 - INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Se presenti, è obbligatoria l'avvertenza "Contiene Fenilendiammine (diamminotolueni), Diamminobenzeni, Resorcina".
Per i diamminobenzeni (Rif. All. III, n.8a del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolati in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2% calcolato in base libera.
Per la fenilendiammine (diamminotolueni) (Rif. All. III, n.9a del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2 % calcolato in base libera (3,6 % calcolato come sale solfato).
Per il Resorcina (Rif. All. III, n.22 del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata sui capelli non deve superare l'1,25%.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici:
una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
TENSIOATTIVI ANIONICI (es.: ammonium laureth sulfate)	20
TENSIOATTIVI NON IONICI (es.: laureth-12, deceth-3)	20
TENSIOATTIVI ANFOTERI (es.: derivati della betaine)	20
AGENTI EMULSIONANTI (es.: alcool a catena lunga etossilati)	30
SAPONI (es.: oleati di ammonium hydroxide/ethanolamine)	30
SOLVENTI (es.: glycerin, propylene glycol)	20
ADDENSANTI (es.: carbomer, alcool a catena lunga)	20
ETANOLO e/o ISOPROPANOLO	16
COLORANTI CAPILLARI:	

C1 Internal use

prodotti intermedi primari (es.: p–fenilenediammine come p–phenylenediamine e toluene–2,5–diamine, p–amminofenoli come p–aminophenol e 4–amino–m–cresol, diammine eterocicliche come 1–hydroxyethyl 4,5–diamino pyrazole sulfate)	6
copulanti (es.: m–amminofenoli come m–aminophenol e 4–amino–2–hydroxytoluene, m– fenilendiammine come 2–amino–4–hydroxyethylamino–anisole, resorcinoli come resorcinol e 4–chlororesorcinol, piridine come 2,6–dihydroxy–3,4–dimethylpyridine, naftoli come 1 5–naphtalenediol)	6
COLORANTI DIRETTI (es.: HC red n°3, basic yellow 87)	6
AGENTI ALCALINI: ammonium hydroxide	6
TENSIOATTIVI CATIONICI	5
POLIMERI CATIONICI	5
ALTRI INGREDIENTI (es.: agenti condizionanti, agenti perlescenti)	5
AGENTI RIDUCENTI, ANTIOSSIDANTI	3
PROFUMO	2
AGENTI CHELANTI (es.: EDTA)	1
ACQUA	Fino a 100

Valore del pH della miscela contenente la parte ossidativa: 8 - 11,6

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
Le colorazioni per capelli possono causare gravi reazioni allergiche. Si prega di leggere e di seguire le istruzioni. In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare guanti adeguati monouso. Sciacquare bene i capelli dopo l'applicazione della miscela.
Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Sciacquare immediatamente ed abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto.
Non usare per tingere ciglia e sopracciglia.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Questo prodotto non è destinato ad essere usato su persone di età inferiore ai 16 anni
I tatuaggi temporanei neri a base di henné possono aumentare il rischio di allergia.
Non tingere i capelli se:

- la vostra cliente presenta un'eruzione cutanea sul viso o se il cuoio capelluto è sensibile, irritato o danneggiato;
- la vostra cliente ha già avuto reazioni dopo aver tinto colorato i capelli,
- la vostra cliente in passato ha avuto reazioni dopo un tatuaggio temporaneo nero a base di henné.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

C1 Internal use

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Prodotti non infiammabili.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: crema
Odore: caratteristico - odore ammoniacale
pH: fortemente alcalino quando non in miscela con l'ossidante

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

C1 Internal use

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I tubi, completamente svuotati del contenuto, vanno smaltiti nella raccolta metalli. Il tappo va smaltito nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

TINTURE AD OSSIDAZIONE SENZA AMMONIACA

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Associazione di coloranti in diversi supporti (liquido, gel o crema) in ambiente basico. Al momento dell'uso il prodotto è miscelato con un prodotto ossidante a base di acqua ossigenata (per i quali si rimanda alla scheda "OSSIDANTI PER TINTURE").

2 - INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Se presenti, è obbligatoria l'avvertenza "Contiene Fenilendiammine (diamminotolueni), Diamminobenzeni, Resorcina".
Per i Diamminobenzeni (Rif. All. III, n.8a del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolati in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2% calcolato in base libera.
Per la Fenilendiammine (diamminotolueni) (Rif. All. III, n.9a del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2 % calcolato in base libera (3,6 % calcolato come sale solfato).
Per la Resorcina (Rif. All. III, n.22 del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata sui capelli non deve superare l'1,25%.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici:
una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
TENSIOATTIVI ANIONICI (es.: ammonium laureth sulfate)	20
TENSIOATTIVI NON IONICI (es.: laureth-12, deceth-3)	20
TENSIOATTIVI ANFOTERI (es.: derivati della betaine)	20
AGENTI EMULSIONANTI (es.: alcool a catena lunga etossilati)	30
SAPONI (es.: oleati di ammonium hydroxide/ethanolamine)	30
SOLVENTI (es.: glycerin, propylene glycol)	20
ADDENSANTI (es.: carbomer, alcool a catena lunga)	20
ETANOLO e/o ISOPROPANOLO	16
COLORANTI CAPILLARI:	

C1 Internal use

prodotti intermedi primari (es.: p–fenilenediammine come p–phenylenediamine e toluene–2,5–diamine, p–amminofenoli come p–aminophenol e 4–amino–m–cresol, diammine eterocicliche come 1–hydroxyethyl 4,5–diamino pyrazole sulfate) copulanti (es.: m–amminofenoli come m–aminophenol e 4–amino–2–hydroxytoluene, m– fenilendiammine come 2–amino–4–hydroxyethylamino–anisole, resorcinoli come resorcinol e 4–chlororesorcinol, piridine come 2,6–dihydroxy–3,4–dimethylpyridine, naftoli come 1 5–naphtalenediol)	6 6
COLORANTI DIRETTI (es.: HC red n°3, basic yellow 87)	6
AGENTI ALCALINI: Etanolammina (Ethanolamine)	10
TENSIOATTIVI CATIONICI	5
POLIMERI CATIONICI	5
ALTRI INGREDIENTI (es.: agenti condizionanti, agenti perlescenti)	5
AGENTI RIDUCENTI, ANTIOSSIDANTI	3
PROFUMO	2
AGENTI CHELANTI (es.: EDTA)	1
ACQUA	Fino a 100

Valore del pH della miscela contenente la parte ossidativa: 8 - 11,6

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Modalità di impiego e avvertenze sono indicate sull'etichetta dei prodotti e sui materiali informativi.
Le colorazioni per capelli possono causare gravi reazioni allergiche. Si prega di leggere e di seguire le istruzioni. In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare guanti adeguati monouso. Sciacquare bene i capelli dopo l'applicazione della miscela.
Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Sciacquare immediatamente ed abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto.
Non usare per tingere ciglia e sopracciglia.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Questo prodotto non è destinato ad essere usato su persone di età inferiore ai 16 anni
I tatuaggi temporanei neri a base di henné possono aumentare il rischio di allergia.
Non tingere i capelli se:

- la vostra cliente presenta un'eruzione cutanea sul viso o se il cuoio capelluto è sensibile, irritato o danneggiato;
- la vostra cliente ha già avuto reazioni dopo aver tinto colorato i capelli,
- la vostra cliente in passato ha avuto reazioni dopo un tatuaggio temporaneo nero a base di henné.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

C1 Internal use

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Prodotti non infiammabili.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: crema
Odore: caratteristico
pH: fortemente alcalino se non in miscela con l'ossidante

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

C1 Internal use

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I tubi, completamente svuotati del contenuto, vanno smaltiti nella raccolta metalli. Il tappo va smaltito nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

TINTURE AD OSSIDAZIONE SENZA AMMONIACA CON ALTI LIVELLI DI OLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Associazione di coloranti in diversi supporti (liquido, gel o crema) in ambiente basico. Al momento dell'uso il prodotto è miscelato con un prodotto ossidante a base di acqua ossigenata (per i quali si rimanda alla scheda "OSSIDANTI PER TINTURE CON ALTI LIVELLI DI OLI").

2 - INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Se presenti, è obbligatoria l'avvertenza "Contiene Fenilendiammine (diamminotolueni), Diamminobenzeni, Resorcina". Per le colorazioni con ammoniaca è obbligatoria anche l'avvertenza "Contiene ammoniaca".
Per i diamminobenzeni (Rif. All. III, n.8a del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2% calcolato in base libera.
Per la fenilendiammine (diamminotolueni) (Rif. All. III, n.9a del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2 % calcolato in base libera (3,6 % calcolato come sale solfato).
Per la Resorcina (Rif. All. III, n.22 del Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici), se mescolata in condizioni di ossidazione, la concentrazione massima applicata sui capelli non deve superare l'1,25%.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici:
una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
OLI (vegetali e/o minerali)	80
TENSIOATTIVI ANIONICI (es.: ammonium laureth sulfate)	20
TENSIOATTIVI NON IONICI (es.: laureth-12, deceth-3)	20
TENSIOATTIVI ANFOTERI (es.: derivati della betaine)	20
AGENTI EMULSIONANTI (es.: alcool a catena lunga etossilati)	30
SAPONI	30
SOLVENTI (es.: glycerin, propylene glycol)	20
ADDENSANTI (es.: carbomer, alcool a catena lunga)	20
ETANOLO e/o ISOPROPANOLO	16

C1 Internal use

COLORANTI CAPILLARI: Prodotti intermedi primari (es.: p–fenilenediammine come p–phenylenediamine e toluene–2,5–diamine, p–amminofenoli come p–aminophenol e 4–amino–m–cresol, diammine eterocicliche come 1–hydroxyethyl 4,5–diamino pyrazole sulfate) Copulanti (es.: m–amminofenoli come m–aminophenol e 4–amino–2–hydroxytoluene, m– fenilendiammine come 2–amino–4–hydroxyethylamino–anisole, resorcinoli come resorcinol e 4–chlororesorcinol, piridine come 2,6–dihydroxy–3,4–dimethylpyridine, naftoli come 1 5–naphtalenediol)	6 6
COLORANTI DIRETTI (es.: HC red n°3, basic yellow 87)	6
AGENTI ALCALINI: Etanolammina (Ethanolamine)	10
TENSIOATTIVI CATIONICI (es.: PEG-2 oleamine)	5
POLIMERI CATIONICI (es:: polyquaternium-6)	5
ALTRI INGREDIENTI (es.: agenti condizionanti, agenti perlescenti)	5
ANTIOSSIDANTI (es.: ascorbic acid)	3
AGENTI RIDUCENTI	3
PROFUMO	2
AGENTI CHELANTI (es.: EDTA)	1
ACQUA	Fino a 100

Valore del pH della miscela contenente la parte ossidativa: 8 - 11,6

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
Le colorazioni per capelli possono causare gravi reazioni allergiche. Si prega di leggere e di seguire le istruzioni. In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare guanti adeguati monouso. Sciacquare bene i capelli dopo l'applicazione della miscela.
Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Sciacquare immediatamente ed abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto.
Non usare per tingere ciglia e sopracciglia.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Questo prodotto non è destinato ad essere usato su persone di età inferiore ai 16 anni
I tatuaggi temporanei neri a base di henné possono aumentare il rischio di allergia.
Non tingere i capelli se:

- la vostra cliente presenta un'eruzione cutanea sul viso o se il cuoio capelluto è sensibile, irritato o danneggiato;
- la vostra cliente ha già avuto reazioni dopo aver tinto colorato i capelli,
- la vostra cliente in passato ha avuto reazioni dopo un tatuaggio temporaneo nero a base di henné.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.

C1 Internal use

INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Prodotti non infiammabili.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: crema
Odore: caratteristico
pH: fortemente alcalino

C1 Internal use

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I tubi, completamente svuotati del contenuto, vanno smaltiti nella raccolta metalli. Il tappo va smaltito nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

RIFLESSANTI e COLORAZIONI DIRETTE

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Associazione di tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici in soluzione acquosa contenenti:
- emulsionanti,
- composti coloranti diretti,
- eventualmente polimeri ad azione fissativa sul capello.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ETANOLO E/O ISOPROPANOLO (alcohol, alcohol denat., isopropyl alcohol)	50
OLI (ad esempio vegetali e/o minerali), CERE E GRASSi (ad esempio alcool a catena lunga)	20
AGENTI EMULSIONANTI (ad esempio laureth)	11
SILICONI, INCLUSI I SILICONI VOLATILI (cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone)	10
TENSIOATTIVI ANIONICI/ANFOTERI/NON IONICI (ad esempio etere di oleyl alcohol)	10
AGENTI PER TINTURA DEI CAPELLI: tinture dirette (ad esempio HC red no.3, 4–amino–3–nitrophenol, 3–nitro–p–hydroxyethylaminophenol)	10
SOLVENTI (ad esempio propylene glicol, benzyl alcohol)	10
TENSIOATTIVI CATIONICI ≥ C_{12} (ad esempio dicetyldimonium chloride)	5
ALTRI INGREDIENTI (ad esempio estratti di piante, derivati delle proteine)	5
AGENTI CONDIZIONANTI PER I CAPELLI (ad esempio polimeri cationici)	5
RESINE (ad esempio acrylates copolymer)	3
ADDENSANTI (ad esempio derivati della cellulose)	2
PARFUM	1

C1 Internal use

CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
REGOLATORE DEL pH: acido (ad esempio citric acid) o alcalino (ad esempio ethanolamine, sodium hydroxide, ammonium hydroxide)	q.s. pH 2 – 10
ACQUA	fino a 100

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
Applicare esclusivamente sui capelli; non utilizzare su ciglia e sopracciglia; non ingerire; non applicare sui bambini; tenere fuori dalla portata dei bambini.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.
Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido cremoso
Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I tubi, completamente svuotati del contenuto, vanno smaltiti nella raccolta metalli. Il tappo va smaltito nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

C1 Internal use

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

POLVERI, OLI e PASTE DECOLORANTI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Polveri e creme/paste costituite da miscele di persolfati e sali alcalini con eccipienti destinati ad essere miscelati, al momento dell'uso, con una soluzione di acqua ossigenata.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
I prodotti sono formulati come polveri e creme/paste costituite da associazioni di diversi persolfati e sali alcalini destinati ad essere miscelati, al momento dell'uso, con una soluzione di perossido d'idrogeno.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
AGENTE DECOLORANTE: Ammonium / sodium / potassium persulfate	70
OLI (vegetali e/o minerali)	50
AGENTI VOLUMIZZANTI (es. kaolin, magnesium stearate)	50
AGENTI ALCALINI inclusi liberatori di ammonium hydroxide (es. sodium/magnesium silicate, sodium carbonate, sodium metasilicate, ammonium chloride)	45
AGENTI EMULSIONANTI (es. sodium laureth sulfate)	15
ADDENSANTI (es gomma di guar)	5
Altri ingredienti (es coloranti, agenti chelanti)	5

Valore del pH della miscela 9,5 – 11,5

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
In particolare, seguire le seguenti avvertenze: non inalare e non far inalare la polvere; portare guanti adeguati monouso durante tutte le fasi di preparazione, applicazione e risciacquo del prodotto; effettuare la miscela in un locale adeguatamente aerato; evitare il contatto del prodotto con gli occhi; risciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto; conservare il barattolo di polvere ben chiuso in un ambiente secco e aerato; conservare fuori dalla portata dei bambini; non utilizzare sui bambini.

C1 Internal use

Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Areare i locali e possibilmente prevedere l'aspirazione specialmente nelle aree di preparazione delle decolorazioni.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Il prodotto può sviluppare ossigeno agendo così da comburente. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute. Proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi. Areare i locali e possibilmente prevedere l'aspirazione specialmente nelle aree di preparazione delle decolorazioni.
L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che, a lungo andare, potrebbe portare a forme più gravi.
Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

C1 Internal use

Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso e proteggersi gli occhi durante le fasi di preparazione dei prodotti che possono determinare schizzi.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: pastoso/cremoso oppure in polvere nel caso dei decoloranti in polvere.
Odore: caratteristico
pH: basico dopo miscelazione con l'ossidante

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per la cute, per gli occhi (in caso di contatto) e per l'apparato respiratorio. Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi, i barattoli e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. I tubi, completamente svuotati del contenuto, vanno smaltiti nella raccolta metalli. Il tappo va smaltito nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

C1 Internal use

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

PERMANENTI PER CAPELLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzioni acquose gel/creme di sali o esteri dell'acido tioglicolico o altre sostanze riducenti in presenza di agenti basici (es. ammoniaca).

2 - INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici:
una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
AGENTI RIDUCENTI, ad esempio:	
– ammonium thioglycolate	13
– cysteine HCl	10
AGENTI ALCALINI (ad esempio ammonium hydroxide, ethanolamine, ammonium bicarbonate)	8
DIAMMONIUM DITHIODIGLYCOLATE	6
SILICONE (es.: amodimethicone), SILANI (es.: alcossisilani)	5
ALTRI INGREDIENTI (es.: addensanti, agenti emulsionanti)	3
TENSIOATTIVI ANIONICI/ANFOTERI/NON IONICI (es.: cocamidopropyl betaine)	3
TENSIOATTIVI CATIONICI ≥ C_{12} (es.: dicetyldimonium chloride)	3
POLIMERI ANIONICI/CATIONICI (es.: acrylates copolymer, polyquaternium–11)	2.5
AGENTI CONDIZIONANTI PER I CAPELLI (es.: proteine)	2.5
PARFUM	1
COLORANTI	1
AGENTI OPACIZZANTI (es.: styrene/PVP copolymer)	0.5
AGENTI CHELANTI	0.3
ACQUA	Fino a 100

C1 Internal use

Valore del pH: 7 – 9,5

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
In particolare, seguire le seguenti avvertenze: Portare guanti adeguati monouso durante l'utilizzo e il risciacquo dei prodotti; evitare il contatto con gli occhi; in caso di contatto con gli occhi risciacquare immediatamente e abbondantemente con dell'acqua e consultare un medico specialista; tenere fuori dalla portata dei bambini.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: crema/liquido
Odore: caratteristico
pH: alcalino

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per la cute, per gli occhi (in caso di contatto) e per l'apparato respiratorio. Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
Ripetuti contatti cutanei possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

C1 Internal use

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

NEUTRALIZZANTI PER STIRANTI E PER PERMANENTI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzione di acqua ossigenata o altre sostanze ossidanti in un supporto fluido o cremoso opportunamente stabilizzato.

2 - INFORMAZIONI SUI PRODOTTI

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto previsto al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Per gli ossidanti è obbligatoria l'avvertenza "Contiene perossido di idrogeno", la cui concentrazione massima autorizzata è del 12%.
Questo prodotto contiene perossido di idrogeno (o acqua ossigenata) pertanto è disciplinato anche dal Regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente (Ministero dell'Interno - http://www.interno.gov.it/ - Tel.: +390646542182 precursori@dcpc.interno.it.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
Agenti emulsionanti, tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici (ad esempio cetearyl alcohol)	8
Hydrogen peroxide	2 - 6
Addensanti (ad esempio carbomer)	2
Agenti condizionanti per i capelli (ad esempio siliconi, inclusi i siliconi volatili (ad esempio cyclopentasiloxane, dimethicone, modimethicone), silani (ad esempio alcossisilani), polyquaternium–6)	2
Parfum	1
Coloranti	1
Agenti stabilizzanti dell'Hydrogen peroxide (ad esempio sodium stannate, oxyquinoline sulfate)	0.5
Agenti opacizzanti (ad esempio styrene/PVP copolymer)	0.5
Conservanti, antimicrobici	0.2
Agenti chelanti	0,2
Regolatori del pH (es. citric acid)	q.s. pH 2.5 – 3.5
Acqua	Quanto basta a 100

C1 Internal use

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
In particolare, seguire le seguenti avvertenze: portare dei guanti appropriati mono-uso durante l'utilizzo e il risciacquo dei prodotti; evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle; risciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto; tenere fuori dalla portata dei bambini; conservare al riparo da luce e fonti di calore.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

Il prodotto può sviluppare ossigeno agendo così da comburente. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.
Protezione personale: utilizzare guanti e mascherine.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).
Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso.

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido/cremoso
Odore: caratteristico
pH: acido

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per la cute, per gli occhi (in caso di contatto) e per l'apparato respiratorio. Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
Ripetuti contatti cutanei e/o ripetute inalazioni possono portare a sensibilizzazione e all'insorgenza di quadri di dermatite allergica e/o di asma allergica.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

C1 Internal use

Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

SHAMPOO PER CAPELLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Associazione di tensioattivi anionici e/o anfoteri in soluzione acquosa viscosizzata.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
TENSIOATTIVI ANIONICI (es.: sodium/ammonium/TEA lauryl sulfates, sodium/ammonium/TEA laureth sulfates)	30
TENSIOATTIVI ANFOTERI (es.: derivati della betaine)	20
TENSIOATTIVI NON IONICI (es.: alcanolammidi grasse)	15
ADDENSANTI (es.: propylene glicol, PEG)	10
TENSIOATTIVI CATIONICI ≥ C_{12} (es.: stearamidopropyl dimethylamine, behentrimonium chloride)	5
AGENTI CONDIZIONANTI PER I CAPELLI (es.: siliconi, inclusi i siliconi volatili (es.: dimethicone, amodimethicone), silani (ad esempio alcossisilani), derivati della cysteine, derivati della cellulose, esteri di acidi grassi)	15
ALTRI INGREDIENTI (es.: filtri UV, agenti perlescenti, agenti opacizzanti)	10
PARFUM	2
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
AGENTI CHELANTI (es.: disodium EDTA)	0.5
ACQUA	Fino a 100

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

C1 Internal use

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino. Non provocare il vomito.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido viscoso
Odore: caratteristico

C1 Internal use

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

SHAMPOO PER CAPELLI con COLORANTI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Associazione di tensioattivi anionici e/o anfoteri in soluzione acquosa viscosizzata arricchita con coloranti diretti ad azione temporanea.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 - 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
TENSIOATTIVI ANIONICI (es.: sodium/ammonium/TEA lauryl sulfates, sodium/ammonium/TEA laureth sulfates)	30
TENSIOATTIVI ANFOTERI (es.: derivati della betaine)	20
TENSIOATTIVI NON IONICI (es.: alcanolammidi grasse)	15
ADDENSANTI (es.: propylene glicol, PEG)	10
TENSIOATTIVI CATIONICI ≥ C_{12} (es.: stearamidopropyl dimethylamine, behentrimonium chloride)	5
AGENTI CONDIZIONANTI PER I CAPELLI (es.: siliconi, inclusi i siliconi volatili (es.: cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone), silani (ad esempio alcossisilani), derivati della cysteine, derivati della cellulose, esteri di acidi grassi)	15
ALTRI INGREDIENTI (es.: filtri UV, agenti perlescenti, agenti opacizzanti)	10
AGENTI PER TINTURA DEI CAPELLI: tinture dirette (ad es. disperse violet 1, acid violet 43, basic brown 17)	3
PARFUM	1
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
AGENTI CHELANTI (es.: disodium EDTA)	0.5
ACQUA	Fino a 100

C1 Internal use

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino. Non provocare il vomito.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indossare guanti monouso ed utilizzare creme barriera per la protezione della cute.
L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 - ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

C1 Internal use

10 - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: Liquido viscosizzato
Odore: caratteristico

11 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 - INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del DLgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

MASCHERE, BALSAMI e TRATTAMENTI CONDIZIONANTI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Emulsione a base di diversi acidi grassi e oli con l'aggiunta di ingredienti attivi e oli profumati allo scopo di proteggere, nutrire e mantenere in buono stato i capelli.

2 - INFORMAZIONI GENERALI

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)
OLI (es.: vegetali e/o minerali), CERE E GRASSI (es.: alcool a catena lunga)	20
SILICONI, inclusi i siliconi volatili (es.: dimethicone, amodimethicone), SILANI (ad es.: alcossisilani)	20
ETANOLO (alcohol, alcohol denat.)	15
TENSIOATTIVI ANFOTERI (es.: derivati della betaine)	15
AGENTI EMULSIONANTI (es.: ceteth–30, cetyl alcohol)	10
EMOLLIENTI, UMETTANTI (es.: propylene glycol, glycerin)	10
ADDENSANTI (es.: carbomer, hydroxyethylcellulose)	10
ALTRI INGREDIENTI (es.: proteine, agenti chelanti, agenti perlescenti)	10
TENSIOATTIVI CATIONICI ≥ C_{12} (es.: behentrimonium chloride)	5
POLIMERI, RESINE (es.: polyquaternium–10, polyquaternium–11, butyl ester of PVM/MA copolymer)	5
PARFUM	3
FILTRI UV	1
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
COLORANTI	1
ACQUA	Fino a 100

C1 Internal use

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino. Non provocare il vomito.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONIINDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

C1 Internal use

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido cremoso, crema
Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi, i barattoli, i tubi e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

OLI e SIERI CONDIZIONANTI PER CAPELLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Emulsioni contenenti alcoli grassi, grassi vegetali, grassi minerali/cere in forma di oli/sieri a viscosità variabile, contenenti polimeri ad azione condizionante sul capello.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ACQUA	20
ALTRI INGREDIENTI (ad esempio filtri UV, polimeri)	10
AGENTI EMULSIONANTI (ad esempio alcool a catena lunga etossilati)	6
ETANOLO (alcohol, alcohol denat.)	5
SILICONi, inclusi i siliconi volatili (ad esempio cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone)	Fino a 100

4 - MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino. Non provocare il vomito.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

C1 Internal use

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 -MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: solido o liquido a viscosità variabile a temperatura ambiente/cera
Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08)

C1 Internal use

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi in plastica e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. I flaconi in vetro vanno smaltiti nella raccolta vetro. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

CERE, PASTE e CREME per LO STYLING DEI CAPELLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Emulsioni a base di alcoli grassi, grassi vegetali, grassi minerali/cere in forma di paste o creme a viscosità variabile, contenenti polimeri ad azione fissativa sul capello.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
OLI (ad esempio vegetali e/o minerali) e CERE	60
UMETTANTI (ad esempio glycerin, propylene glycol)	50
AGENTI EMULSIONANTI, TENSIOATTIVI ANIONICI/ANFOTERI/NON IONICI (ad esempio acidi grassi etossilati)	30
AGENTI CONDIZIONANTI PER I CAPELLI (ad esempio polimeri cationici, derivati della cellulose)	20
SILICONI, INCLUSI I SILICONI VOLATILI (ad esempio cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone), SILANI (ad esempio alcossisilani)	20
AGENTI RISTRUTTURANTI per capelli (ad esempio kaolin, amido)	20
RESINE, POLIMERI (ad esempio PVP/VA copolymer, acrylates copolymer)/AGENTI NEUTRALIZZANTI (ad esempio aminomethyl propanol)	10
ALTRI INGREDIENTI (ad esempio filtri UV, vitamine, coloranti, agenti chelanti)	5
PARFUM	1
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
ACQUA	Fino a 100

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

C1 Internal use

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino. Non provocare il vomito.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 -MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: pastoso/cremoso/cera a temperatura ambiente
Odore: caratteristico

C1 Internal use

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I barattoli e i tubi in plastica vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

GEL PER CAPELLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Gel idroalcolici contenenti polimeri ad azione fissativa sul capello.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ETANOLO (alcohol, alcohol denat.)	80
SILICONI, INCLUSI I SILICONI volatili (es.: cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone), silani (es.: alcossisilani)	25
UMETTANTI (es.: glycerin, propylene glycol)	20
RESINE, POLIMERI (es.: PVP, polyquaternium–11, VA/crotonates butyl ester of PVM/MA copolymer)/AGENTI NEUTRALIZZANTI (es.: aminomethyl propanol, triethanolamine)	15
COLORANTI, ADDITIVI COLORANTI (ad esempio agenti opacizzanti/perlescenti)	15
AGENTI EMULSIONANTI, TENSIOATTIVI ANIONICI/ANFOTERI/NON IONICI (es.: acidi grassi etossilati)	5
ISOPROPANOLO (isopropyl alcohol) (può essere presente nelle resine)	5
ADDENSANTI (es.: carbomer)	2
ALTRI INGREDIENTI (es.: filtri UV, vitamine)	2
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI, AGENTI CHELANTI	1.5
PARFUM	1
ACQUA	Fino a 100

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

C1 Internal use

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino. Non provocare il vomito.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: gel
Odore: caratteristico

C1 Internal use

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi, i barattoli in plastica e i relativi tappi vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

SPRAY/CONDIZIONANTI NO-GAS

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzioni con polimeri ad azione fissativa e/o condizionante e con sostanze filmogene lucidanti per capelli contenute in recipienti con erogazione a pompa.

2 -INFORMAZIONI GENERALI

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ETANOLO E/O ISOPROPANOLO (alcohol, alcohol denat., isopropyl alcohol)	95
OLI (es.: vegetali e/o minerali), CERE E GRASSI (es.: alcool a catena lunga)	50
SILICONI, inclusi i siliconi volatili (es.: cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone), SILANI (ad esempio alcossisilani)	50
PARAFFIN E ISOPARAFFIN LIQUIDE (es.: isoparaffin a catena ramificata (C_{11}–C_{16}), isododecane, isohexadecane)	40
UMETTANTI (es.: glycerin, propylene glycol)	20
RESINE, POLIMERI (es.: PVP/VA copolymer, VA/crotonates copolymer), butyl ester of PVM/MA copolymer) /AGENTI NEUTRALIZZANTI (es.: aminomethyl propanol)/DERIVATI DEL GLUCOSE ALCOSSILATO	8
PLASTIFICANTI (es.: eteri di poliglicole, esteri di alcohol)	2
ALTRI INGREDIENTI (es.: filtri UV, vitamine)	2
AGENTI RISTRUTTURANTI PER CAPELLI (es.: silica)	1
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
PARFUM	1
ACQUA	Fino a 100

C1 Internal use

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
Nel caso ci sia la scritta INFIAMMABILE sul flacone:
Utilizzare al riparo da qualsiasi fiamma, fonti di combustione o corpi incandescenti. Evitare di vaporizzare su pelle irritata o verso gli occhi; in caso di contatto, sciacquare immediatamente ad abbondantemente con acqua.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

Infiammabilità: infiammabile. Possibile rischio di esplosione in caso d'incendio. Tipo di estintori: utilizzare estintori a secco e CO_2 per piccoli incendi e acqua nebulizzata o schiuma per grossi incendi; raffreddare i contenitori con acqua.
Equipaggiamento protettivo speciale: utilizzare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

7 -MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

In caso di spandimenti massicci allertare i Vigili del fuoco.
Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido nebulizzato
Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. Il flacone e il suo erogatore vanno smaltiti nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

C1 Internal use

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

AEROSOL PER CAPELLI

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzioni con polimeri ad azione fissativa e/o sostanze idratanti o filmogene per capelli contenute in recipienti sotto pressione, erogate sotto forma di spray.

1 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ETANOLO E/O ISOPROPANOLO (Alcohol, alcohol denat., isopropyl alcohol)	95
PROPELLENTI (ad esempio dimethyl ether, idrocarburi)	90
SOLVENTI (ad esempio siliconi volatili (ad esempio cyclopentasiloxane, dimethicone), paraffin e isoparaffin liquide (ad esempio isoparaffin a catena ramificata (C11–C16), isododecane, isohexadecane))	40
UMETTANTI (ad esempio glycerin, propylene glycol)	30
RESINE, POLIMERI (ad esempio PVP/VA copolymer, VA/crotonates copolymer), butyl ester of PVM/MA copolymer)/AGENTI NEUTRALIZZANTI (ad esempio aminomethyl propanol)/derivati alcossilati del glucose alcossilato	8.5
ALTRI INGREDIENTI (ad esempio filtri UV, vitamine)	2
PLASTIFICANTI (ad esempio eteri di poliglicole, esteri di alcohol)	2
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	1
PARFUM	1
ACQUA o ETANOLO E/O ISOPROPANOLO (alcohol, alcohol denat., isopropyl alcohol)	Fino a 100

4 – MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
AVVERTENZE: AEROSOL ESTREMAMENTE INFIAMMABILE. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare

C1 Internal use

nemmeno dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Evitare di vaporizzare verso gli occhi o su pelle irritata e di inalare intenzionalmente. Non utilizzare per altri usi diversi da quelli a cui il prodotto è destinato. Non utilizzare in ambiente ristretto.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

Infiammabilità: infiammabile o estremamente infiammabile. Possibile rischio di esplosione in caso di incendio.
Tipo di estintori: utilizzare estintori a secco e CO_2 per piccoli incendi e acqua nebulizzata o schiuma per grossi incendi; raffreddare i contenitori con acqua.
Equipaggiamento protettivo speciale: utilizzare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

In caso di spandimenti massicci allertare i Vigili del fuoco.
Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:
- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

C1 Internal use

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido nebulizzato/schiuma
Odore: caratteristico/di solvente

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. Le bombolette in alluminio vanno smaltite nella raccolta metalli. La chiusura in plastica va smaltita nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

AEROSOL – SCHIUME E MOUSSE

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 - IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Emulsioni con polimeri ad azione fissativa e/o sostanze idratanti o filmogene per capelli contenute in recipienti sotto pressione, erogate sotto forma di schiuma.

1 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ETANOLO (alcohol, alcohol denat.)	30
PROPELLENTI (ad esempio idrocarburi, dimethyl ether, gas compressi)	30
OLI (ad esempio vegetali e/o minerali), CERE E GRASSI (ad esempio alcool a catena lunga)	25
SILICONI, inclusi i siliconi volatili (ad esempio cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone), SILANI (ad esempio alcossisilani)	25
AGENTI FILMOGENI, RESINE, POLIMERI (ad esempio polyvinyl acetate, PVP, polyquaternium–4) e AGENTI NEUTRALIZZANTI (ad esempio aminomethyl propanol)	10
UMETTANTI (ad esempio glycerin)	10
ETERI DI POLIGLICOLE	5
TENSIOATTIVI CATIONICI ≥ C_{12} (ad esempio cetrimonium chloride)	5
TENSIOATTIVI NON IONICI (ad esempio oleth–20)	5
AGENTI RISTRUTTURANTI PER CAPELLI (ad esempio kaolin, amido)	3
PLASTIFICANTI (ad esempio triacetin)	2
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	2
ALTRI INGREDIENTI (ad esempio filtri UV, vitamine)	2
COLORANTI	1
PARFUM	0.2
ACQUA	Fino a 100

C1 Internal use

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.
Recipiente sotto pressione, proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare nemmeno dopo l'uso. Non vaporizzare su fiamma o corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Evitare di vaporizzare verso gli occhi o su pelle irritata e di inalare intenzionalmente. Non utilizzare per altri usi diversi da quelli a cui il prodotto è destinato. Non utilizzare in ambiente ristretto.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

Infiammabilità: infiammabile o estremamente infiammabile. Possibile rischio di esplosione in caso di incendio.
Tipo di estintori: utilizzare estintori a secco e CO_2 per piccoli incendi e acqua nebulizzata o schiuma per grossi incendi; raffreddare i contenitori con acqua.
Equipaggiamento protettivo speciale: utilizzare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

7 -MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

In caso di spandimenti massicci allertare i Vigili del fuoco.
Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:
- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

C1 Internal use

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido nebulizzato/schiuma
Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.
La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D,Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. Le bombolette in alluminio vanno smaltite nella raccolta metalli. La chiusura in plastica va smaltita nella raccolta plastica. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

C1 Internal use

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use

LOZIONI PER CAPELLI E CUOIO CAPELLUTO

Data di aggiornamento: DICEMBRE 2023

1 -IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Soluzione idroalcolica contenente polimeri ad azione fissativa e/o sostanze attive per capelli e/o cuoio capelluto.

2 -INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'OREAL ITALIA S.p.A. VIA PRIMATICCIO, 155 – 20147 MILANO.
Numero verde: 800 018 693.

3 – COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a delle "Formulazioni quadro" (*Frame Formulation*), così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione.
Le formulazioni quadro sono definite all'articolo 2(s) del Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici: *una formulazione che elenca la categoria o la funzione di ingredienti e la loro concentrazione massima nel prodotto cosmetico o fornisce le pertinenti informazioni quantitative e qualitative ogniqualvolta un prodotto cosmetico non sia coperto da tale formulazione o lo sia solo parzialmente. […]*

INGREDIENTI	**CONCENTRAZIONE MASSIMA (%PESO/PESO)**
ETANOLO E/O ISOPROPANOLO (alcohol, alcohol denat., isopropyl alcohol)	60
POLIMERI (es.: PVP)	10
AGENTI CONDIZIONANTI PER I CAPELLI (es.: polimeri cationici, derivati della cellulose)	5
OLI (aes.: vegetali e/o minerali), CERE E GRASSI (es.: alcool a catena lunga)	5
SILICONI, inclusi i siliconi volatili (es.: cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone), SILANI (es.: alcossisilani)	5
UMETTANTI (es.: glycerin)	5
ALTRI INGREDIENTI SPECIFICI (es.: estratti di piante, vitamine, agenti chelanti, filtri UV, idrolizzati di proteine)	5
AGENTI EMULSIONANTI (es.: alcool a catena lunga etossilati)	3
PARFUM	3
CONSERVANTI, ANTIMICROBICI	2
COLORANTI	1
ACQUA	Fino a 100

C1 Internal use

4 -MODALITA' D'IMPIEGO

Le modalità di impiego sono indicate sui prodotti e sui materiali informativi.

5 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
CONTATTO CON CUTE/MUCOSE: in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.
INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveleni più vicino.
INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

6 – MISURE CONTRO L'INCENDIO

Il prodotto contiene alcool. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Condizioni ottimali di stoccaggio:

- conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;
- Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI SPECIALI

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e 225 e Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 74, 75 e 225 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Regolamento (UE) n. 2016/425 (Art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

C1 Internal use

10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: liquido
Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere considerati urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs 3 settembre 2020, n.116.
Gli imballaggi vuoti dei prodotti possono essere conferiti nella raccolta differenziata. I flaconi in plastica e il relativo erogatore vanno smaltiti nella raccolta plastica. I flaconi e le fialette in vetro vanno smaltiti nella raccolta vetro. Le indicazioni possono variare localmente. Verificare le disposizioni del proprio comune.
Per maggiori informazioni sull'etichettatura ambientale e sullo smaltimento degli imballaggi dei nostri prodotti visita il sito https://www.loreal.com/it-it/italy/articles/commitments/separiamo-in-bellezza/.

In base al D.lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.
Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

C1 Internal use